

COMUNE DI SAN GIUSTO CANAVESE

PROVINCIA DI TORINO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2015-2020

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Inviata alla Corte dei Conti in data 29/07/2020 con n. prot. 4147/2020

SOMMARIO

3	PREMESSA
4	PARTI I - DATI GENERALI
4	1.1 Popolazione residente al 31-12
4	1.2 Organi politici
4	1.3 Struttura organizzativa
6	1.4 Condizione giuridica dell'Ente
6	1.5 Condizione finanziaria dell'Ente
6	1.6 Situazione di contesto interno/esterno
7	2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL
8	PARTI II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
8	1. ATTIVITA' NORMATIVA
9	2. ATTIVITA' TRIBUTARIA
11	3. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
11	3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni
15	PARTI III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE
15	3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente
17	3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
18	3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo *
20	3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
22	3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione
22	4. ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA
23	4.1 Rapporto tra competenza e residui
25	5. PATTO DI STABILITA' INTERNO/PAREGGIO DI BILANCIO
25	5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
25	5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto
26	6. IMDEBITAMENTO
26	6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente
26	6.2 Rispetto del limite di indebitamento
27	7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI
28	7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio
29	8. SPESA PER IL PERSONALE
29	8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
29	8.2 Spesa del personale pro-capite
29	8.3 Rapporto abitanti dipendenti
29	8.4 Rapporti di lavoro flessibile
29	8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile
29	8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni
30	8.7 Fondo risorse decentrate
30	8.8 Esternalizzazioni
31	PARTI IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO
31	1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI
31	2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE
31	PARTI V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA
31	1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA
32	PARTI VI - ORGANISMI CONTROLLATI
32	1. ORGANISMI CONTROLLATI
32	1.1 Rispetto vincoli di spesa
32	1.2 Dinamiche retributive
33	1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile
35	1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati
36	1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

Popolazione	2015	2016	2017	2018	2019
	3406	3383	3351	3355	3315

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco
Vice Sindaco
Assessori:

BOGGIO Giosi
MENNUNNI Michele
CERUTTI Giacomo
SUCCA Massimo
AMORE Simona Sandra

CONSIGLIO COMUNALE

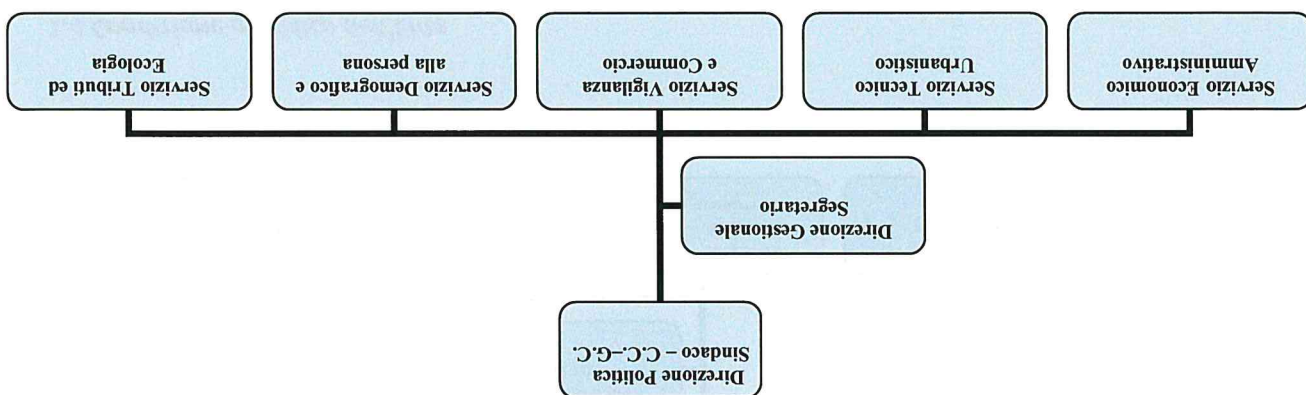
Consiglieri:

AMATO Salvatore
BOGGIO Leandro
IAVELLO Mariella
POGLIANO Mirko
PRONO Moreno
LIBONATI Giuseppe
SAYA Giuseppe Francesco T.
FURNO Giuseppe

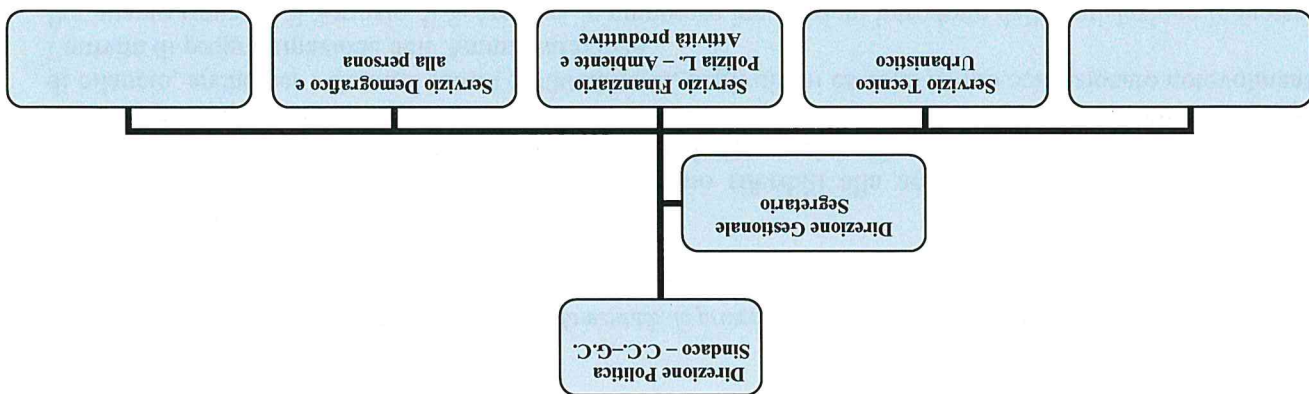
1.3 Struttura organizzativa
Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)
Segretario Comunale : Dr. Sergio MAGGIO
Numero posizioni organizzative: 3
Numero totale personale dipendente
Dipendenti al 31.12.2015: N. 10
Dipendenti al 31.12.2019: N. 09

ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI SANGIUSTO CANAVESE SUDDIVISO PER CENTRI DI RESPONSABILITA'

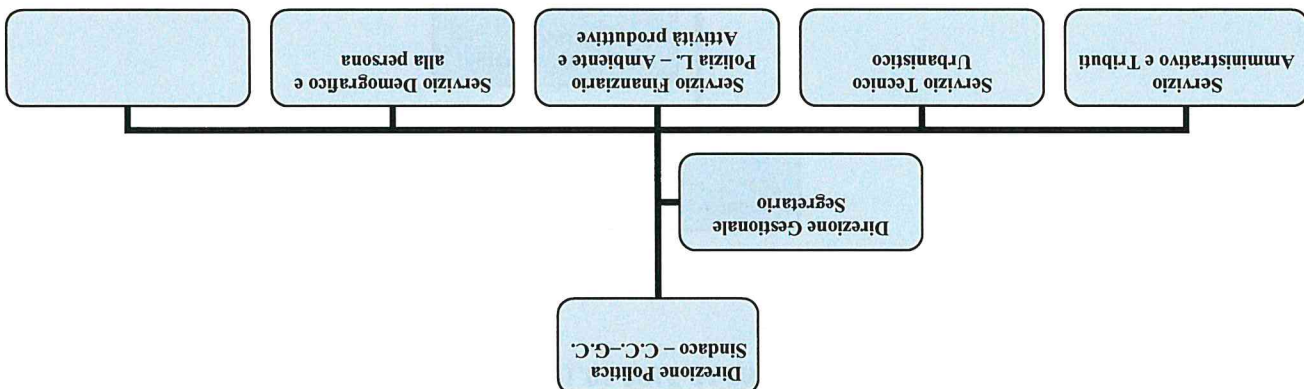
01.01.2015-31.08.2016



01.09.2016 - 07.05.2017



08.05.2017 – 31.12.2019



1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Durante il mandato l'Ente non è stato commissariato ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Nel periodo di mandato l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, non fa fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Servizio Finanziario:

Le maggiori criticità per il Servizio Finanziario sono riferibili alla necessità sempre più pressante del contenimento della spesa, pur salvaguardando la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Gli obblighi imposti dal “Patto di Stabilità Interno”, estesi a partire dal 2013 e successivamente dal pareggio di bilancio, anche per i Comuni sotto i 5.000 abitanti, negli ultimi esercizi hanno condizionato notevolmente l'attività di programmazione dell'Amministrazione. Per quanto riguarda il Servizio di Segreteria, le numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione dell'Ente Locale hanno ridefinito le competenze del servizio, che da settore con mansioni specifiche di segreteria è diventato sempre più centro di coordinamento dell'attività gestionale tra vari servizi.

Servizio Tecnico Urbanistico:

Le risorse finanziarie normalmente assegnate all'area tecnica per la gestione del patrimonio e dei servizi, non sempre hanno garantito la copertura dei costi.

Il rispetto agli anni precedenti degli obblighi relativi al Patto di stabilità e di pareggio di bilancio hanno condizionato in modo rilevante l'attività di pianificazione e la conseguente realizzazione degli investimenti.

Servizio Polizia Locale, Protezione Civile, Ambiente ed Attività Produttive:

Nell'ambito delle attività produttive l'innovazione delle procedure da eseguirsi esclusivamente in via telematica ha in un primo momento comportato criticità soprattutto per gli utenti non abituati alle prassi virtuali che comunque si sono mitigate con l'abitudine alla nuova realtà

Servizio Demografico

Nel quinquennio sono state effettuate cinque consultazioni elettorali: Elezioni comunali 31/05/2015 - Referendum 17/04/2016 (poi sospeso) - Referendum 04/12/2016 - Referendum 28/05/2017 - Elezioni politiche 04/03/2018 - Elezioni Europee 26/05/2019. Ciò ha comportato assorbimento di energie al personale del servizio che non ha avuto supporto di altre risorse umane.

Con l'obbligo di rilascio della residenza in tempo reale il servizio si è organizzato al meglio per assolvere al nuovo compito.

Dall'11 giugno 2018 l'Ente ha intrapreso il rilascio ai cittadini della C.I.E. - Carta Identità Elettronica. Nel 2019 il Comune è subentrato in ANPR - Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.

Servizio Tributi

La normativa di riferimento in continua evoluzione e modifica ha reso difficile la gestione dell'IMU-TASI, il servizio, ha garantito ai contribuenti, pur con una sola unità in organico, tutte le informazioni necessarie per il corretto calcolo e versamento dell'imposta, sia sul sito internet dell'Ente, sia direttamente allo sportello.

L'applicazione della TARI ha richiesto un impegno e uno studio approfondito al fine di non aumentare in modo pesante la pressione fiscale sia sulle utenze domestiche che non domestiche. Per quanto attiene all'IMU nel corso del quinquennio è stato dato incarico ad una ditta del settore per effettuare verifiche ed accertamenti sul tributo da versare.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

Durante il mandato l'Ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa:

Nell'arco del mandato 2015- 2019, sono stati adottati dal Consiglio Comunale i seguenti atti di carattere normativo:

ANNO 2015	
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO
REGOLAMENTO I.U.C. - IMPOSTA UNICA COMUNALE - MODIFICA TITOLO 3° DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI.	Adottato con delibera C.C. N. 42 del 02/08 /2014 Modificato con delibera C.C.N. 24 del 30/07/2015
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER INOTTEMPERANZA ALL'ORDINE DI DEMOLIZIONE.	Adottato con delibera C.C. N. 39 del 30/10/2015
REGOLAMENTO "ORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE" MODIFICA	Adottato con delibera C.C. N. 44 del 14/07/2009 Modificato con delibera C.C. N. 56 del 30/11/2009 Modificato con delibera C.C. N. 13 del 12/04/2012 Modificato con delibera C.C. N.10 del 07/02/2013 Modificato con delibera C.C. N. 17 del 30/04/2013 Modificato con delibera C.C. N. 40 del 30/10/2015

ANNO 2016	
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO
REGOLAMENTO COMUNALE PER IL PROCEDIMENTO DI ACQUISIZIONE SEMPLIFICATA DI BENI, SERVIZI E LAVORI.	Adottato con delibera C.C. N. 33 del 30/07/2016.

ANNO 2017	
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO
REGOLAMENTO "ORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE" MODIFICA	Adottato con delibera C.C. N. 44 del 14/07/2009 Modificato con delibera C.C. N. 56 del 30/11/2009 Modificato con delibera C.C. N. 13 del 12/04/2012 Modificato con delibera C.C. N.10 del 07/02/2013 Modificato con delibera C.C. N. 17 del 30/04/2013 Modificato con delibera C.C. N. 40 del 30/10/2015 Modificato con delibera C.C. N. 25del 21/07/2017
REGOLAMENTO I.U.C. -MODIFICA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)	Adottato con delibera C.C. N.42 del 02/08/2014 Modificato con delibera C.C. N. 24 del 30/07/2015 Modificato con delibera C.C. N. 48 del 29/12/2017
REGOLAMENTO COMUNALE SULL'AUTOCOMPOSTAGGIO.	Adottato con delibera C.C. N. 56 del 29/12/2017
	Adottato con delibera G.C. N. 7 del 23/01/2017

Aliquote ICI/IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	0,44%	0,44%	0,44%	0,44%	0,44%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,85%	0,85%	0,85%	0,85%	0,85%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,46%	0,46%	0,46%	0,46%	0,46%

2.1.1 ICI/IMU indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

2.1 Politica tributaria locale

2. Attività tributaria

OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.	Adottato con delibera G.C. N. 36 del 04/02/2019

ANNO 2019

OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA TENUTA DEL REGISTRO DELLE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO - DAT.	Adottato con delibera C.C. N. 19 del 16/07/2018
REGOLAMENTO EDILIZIO.	Adottato con delibera C.C. N. 20 del 16/07/2018
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI VENDITA OCCASIONALE NEI MERCATINI.	Adottato con delibera C.C. N. 28 del 27/09/2018
REGOLAMENTO MENSA DIPENDENTI	Adottato con delibera G.C. N. 80 del 29/06/2010
MODIFICA ARTICOLO 1	Modificato con delibera G.C. N. 81 del 07/05/2018

ANNO 2018

REGOLAMENTO RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE.	
---	--

2.1.2 TASI: aliquote applicate:

Aliquota TASI	Aliquota abitazione principale escluse categorie catastali A1 – A8 – A9					Fabbricati rurali e strumentali					Aliquota unità immobiliari Cat. da A2 ad A7 e relative pertinenze in comodato a parenti di 1° grado in linea retta					Aliquota per tutti gli altri immobili				
	2015	2016	2017	2018	2019	2015	2016	2017	2018	2019	2015	2016	2017	2018	2019	2015	2016	2017	2018	2019
	0,24%	0,24%	0,24%	0,24%	0,24%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

1.2 Addizionale IRPEF aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelevi sui rifiuti indicare il tasso di copertura e il costo procapite

Prelevi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tasso di copertura	99,95%	96,96%	99,26%	111%	98,27%
Costo del servizio procapite	114,00	104,00	116,00	101,00	117,00

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 10.01.2013.

L'Ente ha effettuato i seguenti controlli interni:

- regolarità amministrativa sui singoli atti e provvedimenti, finalizzato alla verifica del corretto operare dell'Ente sotto il profilo della legittimità e correttezza amministrativa;
- regolarità contabile finalizzato ad attestare la copertura delle spese in relazione agli stanziamenti di bilancio;

I controlli di regolarità amministrativa e contabile sono stati esercitati mediante l'acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non fossero mero atto di indirizzo (art.49 del D.Lgs 267/2000) del parere di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato e del parere di regolarità contabile, ove necessario, da parte del responsabile finanziario.

E' stato effettuato il controllo contabile sulle determinazioni di impegni di spesa mediante acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul pertinente intervento di bilancio ai sensi dell'art.151 D.Lgs 267/2000).

Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

Le risultanze del predetto controllo sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.

Il Segretario comunale predispone entro il mese di febbraio di ogni anno una relazione sull'attività di controllo svolta nell'anno precedente. La relazione può contenere anche suggerimenti e proposte operative finalizzate a migliorare la qualità degli atti prodotti dall'Ente, proponendo anche modifiche regolamentari, procedurali o di prassi.

3.1.1 Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale:

La gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, e del contenimento della spesa. Nel corso del quinquennio sono stati effettuati gli adempimenti richiesti quali la programmazione del fabbisogno del personale e la ricognizione/rideterminazione della Dotazione Organica.

Il rapporto dipendenti/popolazione è, per il nostro Ente, attualmente, di 1 dipendente ogni 368 abitanti, rispetto a 1/144 previsto dalla fascia demografica di appartenenza.

- Lavori pubblici:

Servizio Tecnico:

Oltre alla manutenzione delle opere già esistenti, durante il periodo del mandato sono state realizzate le seguenti opere:

ANNO	DESCRIZIONE OPERA
2016	Tinteggiatura esterna scuola media.
2016	Manutenzione strade I
2016	Riqualficazione energetica della scuola primaria G. Gozzano
2017	Lavori di completamento a progetto di passeggiata tra i viali dell'ottocentesca città giardino
2017	Intervento di riqualficazione del marciapiede di via Cardinale delle Lanze
2017	Lavori di riqualficazione di alcune strade comunali mediante risanamento conservativo anno 2017
2017	Lavori di realizzazione di nuovo marciapiede
2017	Intervento di riqualficazione dell'edificio sede Municipale
2018	Intervento di manutenzione straordinaria su perdita impianto riscaldamento scuola materna
2018	Sistemazione cedimento marciapiede via XI Febbraio/via Cappo
2018	Lavori di sistemazione del fosso del "Brik"
2018	Risanamento conservativo di strade comunali per l'anno 2018
2018	Demolizione casetta
2018	Lavori di riqualficazione della centrale termica a servizio del campo sportivo "Cerutti"
2018	Interventi di riqualficazione presso la scuola elementare "G. Gozzano" – San Giusto C.se
2019	Messa a norma dei servizi igienici della Trattoria La Sportiva
2019	Messa in sicurezza di alcuni tratti di strade comunali mediante risanamento conservativo del
2019/2020	manto – L. 145/2018, conservativo del manto- L.145/2018 c.107
2019/2020	Intervento di messa in sicurezza solai della scuola elementare
2019/2020	Intervento di messa in sicurezza solai della scuola media
2019	Intervento di messa in sicurezza solai comune
2019	Riqualficazione energetica scuole elementari e medie mediante sostituzione illuminazione con dispositivi a LED

Varianti

2019	Variante parziale in zona Iral - Mottura
2019	Approvazione nuovo regolamento edilizio tipo regionale
2018	Variante strutturale quattro al P.R.G.G.C. approvata con Delibera C.C. n. 13/2018

Finanziamenti :

2019	Intervento di miglioramento della sicurezza strutturale della palestra comunale
2019	Intervento statico delle strutture orizzontali della scuola media
2019	Risanamento conservativo delle facciate dell'edificio "Principessa di Genova"

Gestione del territorio:

- Pratiche edilizie ricomprendenti: Permesso di costruire, Denunce inizio attività

2015	83	2016	104	2017	86	2018	65	2019	57
------	----	------	-----	------	----	------	----	------	----

Istruzione pubblica

Il servizio mensa scolastica ha avuto un notevole incremento di utenti:

Utenti medi giornalieri 2015	N. 190
Utenti medi giornalieri 2019	N. 227

Il servizio di pre scuola è funzionante.

Ciclo dei rifiuti:

Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti, l'impegno dell'Amministrazione, è stato indirizzato a favorire il riutilizzo e la riduzione dei rifiuti secondo le norme nazionali e regionali.

Le percentuali di raccolta differenziata, sul totale dei rifiuti raccolti sono state le seguenti:

anno 2015:	65%
anno 2016:	66%
anno 2017:	75%
anno 2018:	72%
anno 2019:	74%

Servizi Sociali

L'Ente nel 2015/2019 ha provveduto a gestire i servizi socio assistenziali attraverso il Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali di Caluso C.I.S.S.-A.C. Si è cercato di mantenere l'erogazione dei servizi a favore della popolazione pur con risorse particolarmente limitate.

Nel quinquennio 2015/2019 l'Ente ha attivato:

- i P.A.S.S. - progetti individuali di attivazione sociale sostenibile, in collaborazione con il C.I.S.S.-A.C di Caluso, nei confronti di soggetti a rischio;
- attività di sostegno, congiuntamente al C.S.M.- Asl TO4 nei confronti di soggetti con criticità psicologica;
- interventi di fornitura pasti, saltuariamente, a persone bisognose.

3.1.2 Controllo strategico (a decorrere dal 2015 solo per i comuni con popolazione superiore a 15.000,00 abitanti)

3.1.3 Valutazione delle performance

l'art. 7 comma 1 del D.Lgs 27.10.2009 n. 150 ha stabilito che ogni amministrazione è tenuta a dotarsi di un sistema di misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa che individuale operativo a far data dall'anno 2011.

L'Ente ha approvato annualmente il Piano della Performance.

La valutazione del personale è stata attuata attraverso:

- Validazione degli obiettivi proposti e dettagliati nel Piano delle Performance
- Pesatura dei comportamenti organizzativi e consegna delle schede di valutazione delle Posizioni Organizzative;
- Consegna delle schede di valutazione ai dipendenti non titolari di Posizione Organizzativa, contenente le indicazioni relative al coinvolgimento richiesto loro negli obiettivi assegnati dalla Giunta e ai comportamenti organizzativi attesi;
- Monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi;
- Consulterizzazione del Piano della Performance;
- Valutazione conclusiva del Nucleo di Valutazione;

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL

Annualmente il servizio Finanziario acquisisce i bilanci delle Società partecipate. E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE	(IN EURO)					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2015	2016	2017	2018	2019	
Avanzo di amministrazione	80.200,00	390.355,64	159.825,00	254.000,00	279.000,00	247,88%
Fondo pluriennale vincolato corrente	52.726,97	21.757,38	20.733,00	26.600,97	22.931,45	-56,51%
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	47.611,00	157.592,63	341.692,91	232.059,76	304.265,83	539,07%
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	1.878.983,53	2.180.074,01	2.049.550,58	2.034.357,49	1.993.153,56	6,08%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	211.215,70	316.224,88	147.344,19	159.947,52	204.905,65	-2,99%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 6 ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	43.800,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 7 ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	368.644,94	500.538,39	487.859,65	---

SPESSE	(IN EURO)					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2015	2016	2017	2018	2019	
TITOLO 1 SPESSE CORRENTI	1.711.628,70	1.738.079,19	1.801.704,99	1.875.396,35	1.897.929,78	10,88%
fpv parte corrente	21.757,38	20.733,00	26.600,97	22.931,45	15.697,51	
TITOLO 2 SPESSE IN CONTO CAPITALE	67.203,15	498.509,34	316.101,14	209.726,47	625.365,52	830,56%
fpv parte in conto capitale	157.592,63	341.692,91	232.059,76	304.265,83	124.243,09	
TITOLO 3 SPESSE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 4 SPESSE PER RIMBORSO DI PRESTITI	40.953,40	42.632,90	44.704,00	44.546,68	44.105,22	7,70%
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	368.644,94	500.538,39	487.859,65	---

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TTITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	227.129,38	298.069,57	333.786,79	333.885,05	360.706,74	58,81%
TTITOLO 7 SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	227.129,38	298.069,57	318.415,45	333.885,05	360.706,74	58,81%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Equilibrio Economico-Finanziario							
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2015	2016	2017	2018	2019	
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	763.227,10	655.716,00	909.053,33	316.162,17	455.979,28
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	52.726,97	21.757,38	20.733,00	26.600,97	22.931,45
B)	Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	1.711.628,70	1.738.079,19	1.801.704,99	1.875.396,35	1.897.929,78
DD)	Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	21.757,38	20.733,00	26.600,97	22.931,45	15.697,51
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	40.953,40	42.632,90	44.704,00	44.546,68	44.105,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)			157.371,02	400.386,30	197.273,62	118.083,98	58.352,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX							
ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI							
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			157.371,02	400.386,30	197.273,62	118.083,98	8.352,50
O = G+H+I-L+M							

Equilibrio Economico-Finanziario								
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	80.200,00	390.355,64	159.825,00	254.000,00	279.000,00	
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	47.611,00	157.592,63	341.692,91	232.059,76	304.265,83	
R)	Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	211.215,70	360.024,88	147.344,19	159.947,52	204.905,65	
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	67.203,15	498.509,34	316.101,14	209.726,47	625.365,52	
UU)	Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	157.592,63	341.692,91	232.059,76	304.265,83	124.243,09	
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	114.230,92	67.770,90	100.701,20	132.014,98	88.562,87
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
X1)	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
X2)	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Y)	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE			W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	271.601,94	468.157,20	297.974,82	250.098,96	96.915,37

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		157.371,02	400.386,30	197.273,62	118.083,98	8.352,50
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		157.371,02	400.386,30	197.273,62	118.083,98	8.352,50

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo *

Anno: 2015		
Riscossioni	(+)	1.494.748,71
Pagamenti	(-)	1.583.774,68
Differenza		-89.025,97
Residui attivi	(+)	822.579,90
FPV iscritto in entrata	(+)	100.337,97
Residui passivi	(-)	463.139,95
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	21.757,38
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	157.592,63
Differenza		280.427,91
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		191.401,94
Anno: 2016		
Riscossioni	(+)	1.855.831,54
Pagamenti	(-)	1.811.201,33
Differenza		44.630,21
Residui attivi	(+)	982.336,92
FPV iscritto in entrata	(+)	179.350,01
Residui passivi	(-)	766.089,67
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	20.733,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	341.692,91
Differenza		33.171,35
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		77.801,56
Anno: 2017		
Riscossioni	(+)	2.081.376,18
Pagamenti	(-)	2.398.705,59
Differenza		-317.329,41
Residui attivi	(+)	817.950,32
FPV iscritto in entrata	(+)	362.425,91
Residui passivi	(-)	450.864,93
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	26.600,97
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	232.059,76
Differenza		470.850,57
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		153.521,16
Anno: 2018		
Riscossioni	(+)	2.257.927,96
Pagamenti	(-)	2.369.589,92
Differenza		-111.661,96
Residui attivi	(+)	770.800,49
FPV iscritto in entrata	(+)	258.660,73
Residui passivi	(-)	594.503,02
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	22.931,45
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	304.265,83
Differenza		107.760,92
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-3.901,04

Anno: 2019

Riscossioni	(+)	2.329.816,36
Pagamenti	(-)	2.661.084,79
Differenza		-331.268,43
Residui attivi	(+)	716.809,24
FPV iscritto in entrata	(+)	327.197,28
Residui passivi	(-)	754.882,12
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	15.697,51
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	124.243,09
Differenza		149.183,80
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-182.084,63

*Ripetere per ogni anno del mandato

Risultato di amministrazione di cui:		2015	2016	2017	2018	2019
Vincolato		-9.100,00	-10.665,00	-20.327,37	-45.429,20	-68.177,48
Per spese in conto capitale		3.665,52	-153.205,78	-17.346,31	-69.916,43	-151.969,85
Per fondo ammortamento		0,00	266.446,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		196.836,42	-24.773,66	191.194,84	111.444,59	38.062,70
Totale		191.401,94	77.801,56	153.521,16	-3.901,04	-182.084,63

2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento				
Finanziamento debiti fuori bilancio				
Salvaguardia equilibri di bilancio				
Spese correnti non ripetitive				
Spese correnti in sede di assestamento				
Spese di investimento	8200,00	390.355,64	159825,00	254.000,00
Stima anticipata di prestiti				
Totale	8.200	390.355,64	159825	279.000

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 31 dicembre	655.716,00	909.053,33	316.162,17	455.979,28	88.567,92
Totale residui finali attivi	1.175.981,98	1.478.920,90	1.906.004,84	2.023.435,17	2.206.366,99
Totale residui finali passivi	559.712,42	853.184,33	613.711,34	779.755,98	971.421,06
FPV di parte corrente SPESA	21.757,38	20.733,00	26.600,97	22.931,45	15.697,51
FPV di parte capitale SPESA	157.592,63	341.692,91	232.059,76	304.265,83	124.243,09
Risultato di amministrazione	1.092.635,55	1.172.363,99	1.349.794,94	1.372.461,19	1.183.573,25
Utilizzo anticipazione di cassa	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2018	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	353.604,81	243.557,74	236.372,51	496.484,34	1.330.019,40
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	3.742,00	8.060,77	2.682,66	28.364,76	42.850,19
TITOLO 3 ENTRATE EXTRABIBUARIE	29.388,84	101.728,49	137.769,02	120.040,83	388.927,18
Totale	386.735,65	353.347,00	376.824,19	644.889,93	1.761.796,77
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	68.364,27	59.000,00	127.364,27
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCESSIONI DI PRESTITI	56.249,53	3.800,00	0,00	0,00	60.049,53
Totale	0,00	0,00	68.364,27	59.000,00	187.413,80
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	7.128,04	0,00	186,00	66.910,56	74.224,60
TOTALE GENERALE	393.863,69	353.347,00	445.374,46	770.800,49	2.023.435,17

Residui passivi al 31.12.2018	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TTITOLO 1 SPESE CORRENTI	22.715,57	58.382,60	61.858,65	457.629,58	600.586,40
TTITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	500,20	0,00	30,00	97.853,69	98.383,89
TTITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	10.385,41	16.727,06	14.653,47	39.019,75	80.785,69
TOTALE GENERALE	33.601,18	75.109,66	76.542,12	594.503,02	779.755,98

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2015	2016	2017	2018	2019
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	34,96%	31,85%	33,47%	31,66%	31,41%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2015	2016	2017	2018	2019
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

L'Ente non risulta inadempiente

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. IV ckg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	589.605,89	443.741,28	399.194,60	399.194,60
Popolazione residente	3406	3351	3355	3315
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	173,11	155,59	132,42	120,42

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,14%	1,11%	1,04%	0,90%
				0,92%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.O.E.L.

Anno 2014			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilitazioni immobiliari	16.198,40	Patrimonio netto	4.826.170,30
REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011			
Immobilitazioni materiali	5.897.367,55	Conferimenti	1.637.607,50
Immobilitazioni finanziarie	24.171,81		
Rimanenze	0,00		
Crediti	856.645,99		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	763.227,10		
Ratei e risconti attivi	14.692,83	Debiti	1.108.525,88
totale			
	7.572.303,68		7.572.303,68

Anno 2018			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilitazioni immobiliari	39.496,20	Patrimonio netto	10.823.185,15
REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011			
Immobilitazioni materiali	11.161.161,70	Debiti	1.133.659,90
Immobilitazioni finanziarie	24.171,81		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.475.008,83		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	455.979,28		
Ratei e risconti attivi	14.692,83	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	1.213.665,60
Totale			
	13.170.510,65		13.170.510,65

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Anno 2014

DESCRIZIONE		IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		
Totale		0,00

DESCRIZIONE		IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata		

Anno 2018

DESCRIZIONE		IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		
Totale		0,00

DESCRIZIONE		IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata		

8.7 Fondo risorse decentrate
Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

Fondo risorse decentrate				
2015	2016	2017	2018	2019

8.8 Esternalizzazioni!

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilevi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli ai sensi di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- L'ente a novembre 2019 è stato oggetto di rilievo da parte della Corte dei Conti sezione regionale di controllo del Piemonte in merito alla relazione sui rendiconti 2017-2019 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266)
L'ente il 29/11/2019 ha provveduto con comunicazione n. prot. 7181 a inviare alla Corte dei Conti risposta ai chiarimenti richiesti correlati dalla relativa documentazione.

- Attività giurisdizionale:

2. Rilevi dell'Organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Nel periodo di mandato l'amministrazione ha operato ponendo attenzione alla spesa corrente cercando di contenere il più possibile i costi, assumendo come obiettivo il mantenimento del miglior livello di efficienza possibile a spesa costante.
Sono stati applicati i tagli previsti dal D.L. 78/2010 e dalla spending review D.L. 95/2012, riducendo altresì la spesa relativa alla telefonia fissa, fornitura di energia elettrica, gas e gasolio da riscaldamento aderendo alle convenzioni della Società di Commitenza Regione Piemonte e CONSIP.
In sede di adozione degli impegni di spesa, sono state effettuate le opportune valutazioni sulla convenienza del ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA).

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

L'Ente non ha enti controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1 numeri 1 e 2 del codice civile

1.1 Rispetto vincoli di spesa

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

☒ SI ☐ NO

1.2 Dinamiche retributive

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

☐ SI ☒ NO

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO

2014

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO

2018

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

							<p>(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.</p> <p>L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;</p> <p>L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.</p> <p>(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.</p> <p>(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.</p> <p>(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.</p> <p>(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.</p> <p>(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.</p>
--	--	--	--	--	--	--	--

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

<p>(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.</p> <p>L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;</p> <p>L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.</p> <p>(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.</p> <p>Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.</p> <p>(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato</p> <p>(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società</p> <p>(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.</p> <p>(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.</p> <p>(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioni fino al 0.49%</p>						

Tale è la relazione di fine mandato del comune di SAN GIUSTO CANAVESE verrà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti del Piemonte e alla Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali.

San Giusto Canavese, Lì 22/07/2020

IL SINDACO
BOGGIO Giosi



~~*~*~*~*~*~*~*~*

COMUNE DI SAN GIUSTO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 11 del 27 luglio 2020

Vista

Parere sulla Relazione di fine mandato amministrativo per gli anni 2015-2020

La sottoscritta Cavigliasso Maria Giuseppina, in qualità di Revisore Unico del Comune di Giaglione (TO), ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, RICEVUTA, tramite posta elettronica in data 24 luglio 2020, ed ESAMINATA la "Relazione di fine mandato amministrativo 2015-2020" sottoscritta dal Sindaco del Comune di San Giusto Canavese, BOGGIO Giosi, in data 22 luglio 2020, ai fini della certificazione dei dati.

PREMESSO

che ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 149 del 06/09/2011 modificato ed integrato dall'art. 1 bis, comma 2, del D.L. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazione dalla Legge 07/12/2012 n. 213 il Sindaco del Comune di San Giusto Canavese (TO) ha presentato la prevista relazione di fine mandato.

CONSIDERATO

che la relazione di fine mandato esaminata descrive complessivamente le principali attività normative svolte durante il mandato, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, in riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni;
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati;
- Situazione finanziaria e patrimoniale;
- Azioni intraprese per contenere la spesa;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento del Comune.

VERIFICATA

la corrispondenza tra i dati riportati nella relazione di fine mandato con i dati finanziari ed economico patrimoniali indicati nei consuntivi 2015 – 2019 approvati dal Consiglio Comunale dell'ente e preso atto che i dati relativi all'anno 2020 non sono disponibili alla data di redazione e sottoscrizione da parte del Sindaco della relazione di fine mandato, non essendo ancora disponibile ovviamente il rendiconto della gestione relativa all'anno 2020

il Revisore Unico con il presente verbale rilascia **CERTIFICAZIONE** ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, attestando che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al Rendiconto di bilancio ex. art. 161 del TUEL o dai Questionari compilati ai sensi dell'art. 1,

comma 166, e seguenti della Legge 266 del 2005, corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il Revisore Unico fa inoltre presente che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, nei termini previsti dalla vigente normativa.

Il Revisore Unico

Dott.ssa Maria Giuseppina Cavigliasso

(firmata digitalmente)